

Pettorano: Josè Berarducci, continuità nel paese ecologico

Josè Berarducci ha 52 anni, ed è nato in Venezuela. È il vice Sindaco uscente di Pettorano sul Gizio, ultimo di tre mandati da consigliere del Comune. Nei primi due, aveva svolto l'opposizione e, nella prima giunta Marzuolo, quello di assessore all'ambiente. È medico di famiglia a Bussi sul Tirino.



Lei guiderà una lista civica. Ci può illustrare le caratteristiche salienti della coalizione?

La nostra scelta, condivisa da un vasto arco di forze, mira ad unire l'esperienza amministrativa di più generazioni, per dare a Pettorano una guida sicura in un momento certamente difficile di transizione. Accanto a questo nucleo portante, ci saranno anche forze nuove. Il tutto unito dalla condivisione di un programma amministrativo ambizioso, ma concreto.

Ci può illustrare le linee salienti di questo programma?

Pettorano, ormai, è entrato in un circolo virtuoso che la vede nel novero dei Borghi più Belli d'Italia e tra i Comuni Virtuosi a 5 stelle per la qualità della vita ed il riciclo dei rifiuti. Questo, certamente, porterà ad un incremento del turismo. Dobbiamo fare di Pettorano un paese accogliente. Di qui le scelte. La produzione di energia pulita, tramite piccoli "rotori", tra i quali le ruote dei vecchi mulini. La creazione di un piano urbano di parcheggi, per superare quello che è un problema creato dallo stesso modo di essere del nostro paese. Iniziative culturali incentrate sul recupero della tradizione (Capetiempe, Capodanno, Carnevale, Sagra della Polenta) e del costume tradizionale pettoranese.

se, dotando ogni famiglia di un costume tipico, come avviene a Salisburgo. Infine, opere importanti, come la Gastaldina, dove sorgerà un centro benessere gestito da un'associazione di Pescara che si interessa di psicologia clinica. Insomma, un paese dove sia bello vivere, lavorare e venire a trascorrere lunghi periodi dell'anno.

Che campagna elettorale si aspetta e come imposterà quella della sua lista?

Nel compilare la lista, stiamo molto attenti a non dividere le famiglie di Pettorano. Vogliamo una campagna elettorale serena, incentrata su un forte ed intenso confronto di contenuti. Speriamo che non avvenga quello che spesso si verifica nei nostri paesi: strascichi e polemiche che ci costringono, il giorno dopo, a doverci fare in quattro per raccogliere i cocci. Pettorano non merita questo.

ZAC SE

settimanale di inform

**direttore responsabile
redazione e collaboratori**
serena d'aurora - federico
oreste federico - walt
giuliana susi - silvia la

per la tua pubblicità

**direttore commerciale
grafica e impaginazione**